

Comunicazione

11 maggio 2004

Mirko Tavosanis

tavosanis@ital.unipi.it

Conclusioni e riepilogo

Faccia a faccia...

- Ci si intende con uno sguardo
- Non c'è bisogno di presentarsi
- Ma è quasi impossibile fare certi tipi di lavoro!

Per iscritto

(pagine web, lettera su carta, messaggio per posta elettronica, telefonata)

- Spesso non si capisce nemmeno **chi siamo**
- Il contesto è difficile da decifrare

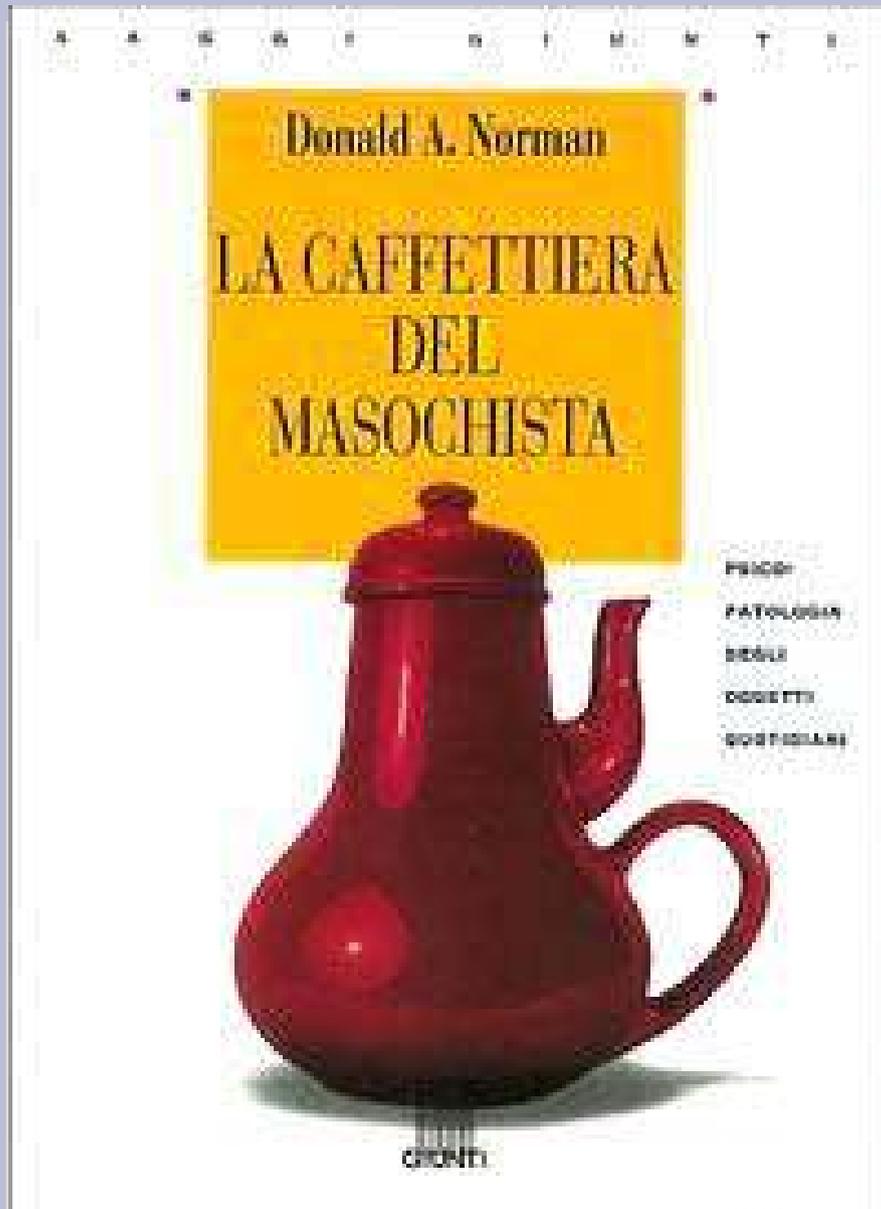
Non è solo un problema di scrittura!

- Interfacce utente
- Dal punto di vista più generale:
 - le persone intelligenti riescono a far funzionare le cose complicate
 - però le persone intelligenti sono in grado anche di semplificare la vita agli altri
 - nella comunicazione professionale questo di solito è un vantaggio
- Anche al livello più semplice: gli oggetti

La caffettiera del masochista



La caffettiera del masochista



Don Norman's jnd website

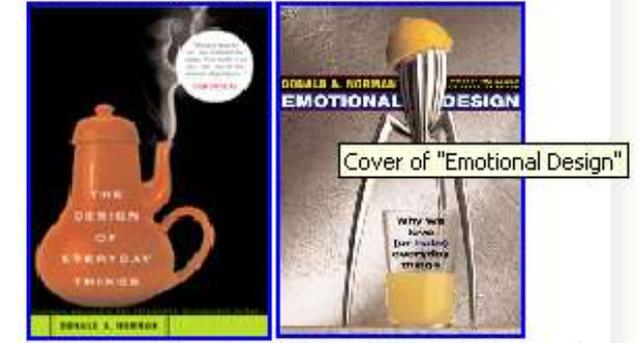
Updated: April 9, 2004. Rewrote stuff. Added "Late breaking news." Added talk schedule. Added "Interviews and Miscellany" and updated Recent Press Coverage

Emotional Design (Amazon or Barnes & Noble.) Reviews from Wired Magazine and Harvard Business Review.

(Note: This website is out of control, but so is my travel schedule. Every week a different city or two. In March I was in Cancún, Trento, Florence, Milan, Ivrea, Cincinnati, and Atlanta. In April and May, I'm giving talks in Eindhoven, Amsterdam, Las Vegas, Maui, Redmond, Columbus, and Chicago. (See [talk schedule](#), below, for details.) Plus teaching a course at Northwestern University in Evanston. I could use help in redesigning and then maintaining this site.)



Google search: Search
search: jnd.org the web



Emotional Design. (Table of Contents and sample Chapters).

Related sites:

- The Nielsen Norman Group
- Jakob Nielsen's useit.com
- Bruce Tognazzini's AskTog.com

Recent press coverage:

Emotional about design: Article from The Guardian (UK): "Former Apple fellow and design guru Don Norman has been influential on and offline. He tells Jack Schofield why products should now start making us smile. ..."



Un passo avanti: il design

- ... e anche il design dell'informazione!
- Meglio della semplice efficienza:
 - Oggetti gradevoli da usare
 - Siti belli da visitare
 - Testi piacevoli da leggere
- Ma l'efficienza deve essere il presupposto
- Rischio: avere un design gradevole ma non usabile (o una relazione ben impaginata ma difficile da capire)

Usabilità obbligatoria

- Leggi e standard sulla chiarezza e la comprensibilità
- Ma anche la “legge Stanca” (4/04):
Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici
- Alla base: le raccomandazioni del W3C
- Tuttavia solo alcuni parametri possono essere formalizzati

Un passo indietro

Innanzitutto: gli elementi fondamentali

- Rispetto dell'ortografia
- Rispetto della grammatica
- Rispetto delle convenzioni tipografiche
- Rispetto degli standard per la comunicazione elettronica (= niente formati proprietari, niente richieste pesanti sul piano dell'usabilità)

I punti fondamentali

- Conoscere le cose da dire
- Individuare il destinatario
- Individuare l'obiettivo
- Verificare se quello che abbiamo scritto è adeguato al compito

Scegliere bene gli argomenti

- “Che cosa serve al mio lettore?”
- Che cosa **non** serve? (less is more)
- Siamo sicuri che le cose che diciamo siano utili?
- Siamo sicuri che le cose che diciamo siano disposte nel modo giusto?
- Siamo sicuri di non aver lasciato fuori nulla di importante?

Semplificare

Cercare di essere semplici e comprensibili a livello di:

- Lessico
- Sintassi
- Struttura delle informazioni (indici)

Aderire agli standard

- Sono meno utili della chiarezza, però...
- ... se ci sono, semplificano la vita
- A volte sono il frutto di esperienza accumulata e ci evitano molti errori
- Un esempio: la lettera commerciale

E il curriculum?

- Qual è il destinatario?
- Qual è l'obiettivo?
- Quali sono gli standard da rispettare?

Giovanna Falcone
Via Bartolo da Sassoferrato 12
56100 Pisa
tel. 050 555555
Posta elettronica: falcone@falcone.net

Nata a Cosenza il 31 dicembre 1971

Studi e formazione

2001 Master in Media Digitali presso l'Università di Milano.

Il corso mi ha fornito una preparazione sulla digitalizzazione e trasmissione di contenuti multimediali, soprattutto tramite Internet. Il corso era centrato su questi argomenti:

- uso pratico di software per la produzione di contenuti multimediali (Photoshop, Flash, Premiere, Director)
- studio dei concetti base di Web design e di usabilità delle interfacce uomo-macchina (con particolare riferimento a siti web e Cd Rom).

In aggiunta a questi due filoni il corso ha affrontato:

- i problemi della localizzazione di opere multimediali.
- il marketing dei media digitali.

I corsi erano incentrati sul tipo di economia caratteristica del mondo della Information technology con particolare riguardo al campo di Internet e agli sviluppi futuri della convergenza in atto tra I.T. e telecomunicazioni.

2000 Laurea in Informatica presso l'Università di Pisa con un punteggio finale di 110/110. La tesi finale è consistita nello sviluppo di un sistema di interfaccia che permetta di usare protocolli di comunicazione sincrona in un contesto aziendale. Ho quindi realizzato un software scaricabile per ambiente Windows che consente a un amministratore-moderatore di assegnare turni di parola appoggiandosi a un server compatibile con NetMeeting.

Esperienze lavorative

2002 da dicembre: collaborazione coordinata e continuativa con il Centro Sperimentazione Didattica di Pisa, dove seguo lo sviluppo di materiali didattici sperimentali lungo diverse fasi:

1. collaboro con i docenti interessati alla definizione del materiale e del tipo di interattività che è possibile realizzare;
2. supervisiono la digitalizzazione dei contenuti;
3. controllo la validità dei materiali digitalizzati da terzi e procedo alla loro pubblicazione sul sito del Centro.

Febbraio-novembre: collaborazione con la ditta NetContent s.r.l. di Fornacette (PI) come sistemista (gestione di una rete di 25 PC Windows e Linux e gestione remota di 3 server web Apache Web Server).

E per finire...

Di chi sono le parole?

Il diritto d'autore

- In Italia è regolato dalla legge 633/41
- Anche il software è regolato dalle integrazioni a questa legge
- Secondo l'impostazione generale della convenzione di Berna (1896):
 - Le idee non sono protette
 - Sono protette le realizzazioni delle idee (non la trama ma il romanzo)
 - Soprattutto, sono protette le parole e frasi che costituiscono un'opera, di qualunque genere

Per persone viventi: Yoyow

- “You own your own words”
- Le parole (combinare in testi) sono vostre
- Nessuno le può usare senza il vostro permesso
- E viceversa, voi non potete usare parole di altri senza il permesso del loro autore
- Eccezioni:
 - Citazioni per motivi di studio
 - Opere fuori diritti

Quanto durano i diritti?

- Esistono due categorie di diritti d'autore:
 - Diritti morali (perpetui, inalienabili)
 - Diritti di sfruttamento economico (possono essere ceduti)
- I diritti di sfruttamento economico rimangono validi per 70 anni dopo la morte dell'autore
- La legge vale in linea generale per tutti i prodotti dell'ingegno

In aggiunta

- Leggi sulla privacy (Testo Unico sulla privacy, 196/03)
- Leggi sugli obblighi comunicativi della Pubblica Amministrazione
- Legge sulla stampa